Fondamenti di informatica II - prova di Modelli

7 settembre 2022; tempo: 120 min.

IMPORTANTE

- A. Nel risolvere gli esercizi motivare e spiegare brevemente i passaggi e il procedimento. Esercizi risolti senza adeguate spiegazioni **non saranno valutati**.
- B. Si ricorda che ai fini della valutazione finale le domande non hanno lo stesso peso.

1. Lower bound

- 1.1. Illustrare il concetto di **delimitazione inferiore (lower bound) di un problema** e definire la relativa notazione asintotica.
- 1.2. Se un algoritmo con lower bound asintotico ad n^2 risolve un problema P possiamo affermare che abbiamo una delimitazione inferiore alla complessità di P? Motivare la propria risposta.
- 2. Sono date due grammatiche G_1 e G_2 entrambe di tipo 2 e che generano i linguaggi L_1 e L_2 . Dimostrare che il linguaggio $L_1 \cdot L_2$, concatenazione dei linguaggi L_1 e L_2 da esse generati è di tipo 2.
- 3. Si consideri il proprio numero di matricola. In questo testo useremo *a* per denotare la 4ª cifra e *b* per denotare l'ultima (l'alfabeto di riferimento è {0, 1, ..., 9}). Si definisca un ASF che riconosca tutte le stringhe **contenenti** *a* ma **non contenenti** *b*.
 Se ad esempio la matricola fosse 01234567 l'esercizio andrebbe svolto con *a* = 3 e *b* = 7.
 Qualora accadesse che *a* = *b* si sostituisca *b* con *b* + 1 (mod 10).
 Se l'input fosse 38756981 occorrerebbe progettare un ASF con *a* = 5 e *b* = 1. La stringa 876512001 sarebbe rifiutata, mentre 67890254 sarebbe accettata.

4. Parser

- 4.1. Descrivere come funziona un parser predittivo top-down per un generico linguaggio L.
- 4.2. Illustrare i requisiti che deve verificare la grammatica che genera L per la realizzazione del parser.
- 4.3. Esemplificare i principali vantaggi e svantaggi nella realizzazione di parser predittivi top-down.

5. MdT non deterministica

- 5.1. Definire la MdT non deterministica facendo riferimento al concetto di non determinismo
- 5.2. Definire le condizioni di accettazione e di rifiuto per una MdT non deterministica.

6. P vs NP

Il seguente ragionamento sulle classi di complessità P e NP contiene un errore; lo si individui e lo si indichi: Dati un grafo non pesato e due suoi vertici u e v, il calcolo del percorso minimo da u a v è un semplice problema polinomiale. Dunque il problema appartiene alla classe P e, quindi, è anche nella classe NP. Pertanto, avendo a disposizione un algoritmo polinomiale per un problema nella classe NP, possiamo affermare che P = NP.

7. Data l'espressione regolare (00+0*11)*1, determinare una grammatica regolare equivalente.